

LA MEDIAZIONE UMANISTICA AZIENDALE

CORSO DI FORMAZIONE SU LA MEDIAZIONE DEI CONFLITTI NELL'AMBITO DEI SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE QUALITA'/SICUREZZA/AMBIENTE

Organizzato dall'AICQ
tenuto dalla

EQUIPE PER LA CONOSCENZA DELLA MEDIAZIONE UMANISTICA
Ceschin Eleonora, De Marco Stefania, Vanoncini Filippo

- Bologna, 28-29 maggio 2010 -

La Mediazione, ovvero come affrontare e ridefinire in positivo il conflitto

“Le relazioni sono la vita del rapporto con gli altri; noi da soli non esistiamo. Siamo come un ‘prodotto’ che non ha alcun valore finchè giace in magazzino; assumerà valore nel momento stesso in cui entrerà in relazione con l’acquirente finale che lo utilizzerà. Con la Mediazione si raggiunge lo scopo di ‘far ripartire’ la relazione tra il ‘prodotto’ che siamo noi, e gli altri che potranno usufruirne”.

Prima giornata

Mattino

Accoglienza

Presentazione dei partecipanti.

Introduzione al Corso di Formazione:

Esplicitazione aspettative dei partecipanti circa il Corso.

Perché la Mediazione in azienda? Mediazione e Qualità.

Mediazione Umanistica e Qualità del capitale relazionale nell’ambito delle Risorse Umane.

I quesiti posti dalla Mediazione Umanistica.

L’intelligenza emotiva integra l’intelligenza collettiva e razionale.

I rapporti relazionali aziendali.

Presentazione del Corso nel suo svolgersi.

Il lavoro di gruppo e il conflitto:

i requisiti del lavorare in team, attività di gruppo.

Pomeriggio

Il conflitto, come si affronta il conflitto, dinamiche individuali e collettiva di affrontare il conflitto; misurare i propri stili nel configgere.
Come la mediazione si pone davanti al conflitto.

Esercizio di ascolto attivo (laboratorio con utilizzo di immagini?), per consentire a ciascuno di parlare della propria esperienza lavorativa in azienda, di sentirsi ascoltato e riconosciuto e di provare ad esercitare un ascolto empatico.

Seconda giornata

La lotta.....

Raccolta suggestioni, domande dei partecipanti, dell'esercizio di ascolto attivo.

Esercizio di mediazione (role playing).

Ripresa e restituzione.

Pomeriggio

Risonanze dei partecipanti, del setting.

Divisione per gruppi con il compito di sperimentarsi nella risoluzione dei conflitti. (tutti e tre i formatori faranno da osservatori attivi) .

Proposte per il periodo che segue. Prossimi passi.
Compiti a casa.

Condivisione e valutazione delle due giornate.

Conclusioni e rilancio a:

(Data della terza giornata).